

Circolare n.81/2014

Roma, 14 luglio 2014

A TUTTE LE IMPRESE ASSOCIATE

Oggetto: Cessione al sistema finanziario dei crediti certificati verso la PA - Disponibile il decreto MEF che fissa lo sconto massimo.

ACAP

Associazione delle
Società Concessionarie
di Autostrade Private

AISE

Associazione Imprese
Servizi Elicotteristici

ANIP

Associazione Nazionale Imprese
di Pulizia e Servizi Integrati

ARE

Associazione Imprese Servizi
di Recapito Postale e Parcel

ASSOAMBIENTE

Associazione Imprese
Servizi Ambientali

ASSOPOSTE

Associazione Nazionale
Imprese Servizi Postali

UNIFERR

Unione Nazionale
Imprese di Pulizia Ferroviaria
e Servizi Integrati

UNIPORT

Unione Nazionale
Imprese Portuali

UNIRE

Unione Nazionale
Imprese Recupero

CONFINDUSTRIA

Facendo seguito alla nostra circolare n. 80/14 del 10 luglio 2014, relativa alle misure contenute nel DL 66/2014 in tema di pagamento dei debiti della PA e Fatturazione Elettronica, si segnala che il MEF ha reso disponibile sul suo sito il testo del decreto del 27 giugno 2014 che - in attuazione di quanto previsto dall'articolo 37 del DL stesso - **fissa la misura massima dello sconto applicabile sulle operazioni di cessione pro soluto dei crediti certificati di parte corrente verso la PA a banche e intermediari finanziari.** In dettaglio il decreto - registrato dalla Corte dei conti e in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - stabilisce, anche in considerazione del fatto che le operazioni sono assistite dalla garanzia dello Stato, che:

per operazioni di cessione pro soluto di crediti certificati di importo complessivo fino a 50.000 euro, **il tasso massimo di sconto è pari all'1,90% in ragione di anno, comprensivo di ogni eventuale onere;**

qualora l'importo complessivo dell'operazione di cessione superi i 50.000 euro, per gli importi eccedenti può essere chiesto un tasso di sconto massimo dell'1,60% in ragione di anno, comprensivo di ogni eventuale onere.

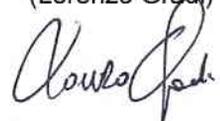
Il decreto del 27 giugno **fissa inoltre il tasso d'interesse massimo applicabile sulle operazioni di ridefinizione** del debito che potranno essere realizzate dalle PA con le banche (fino a 5 anni) ovvero con CDP, società di cartolarizzazione e istituzioni finanziarie dell'Unione Europea e internazionali (fino a 15 anni). Tale tasso non può essere superiore alla misura fissata per le operazioni di mutuo a carico del bilancio dello Stato di pari durata delle operazioni di ridefinizione medesime.

Inoltre, il decreto ribadisce che per le operazioni di cessione e di ridefinizione di cui sopra possono essere definite apposite convenzioni quadro tra MEF, ABI e CDP e istituzioni finanziarie dell'Unione Europea e internazionali.

Infine, il decreto disciplina il funzionamento del fondo di garanzia istituito dal DL 66/2014 per assicurare il pagamento dei debiti ceduti (articolo 37, comma 4), affidandone la gestione a CONSAP S.p.a. (società *in house* del MEF).

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Lorenzo Gradi)



mf

00144 Roma
Via del Poggio Laurentino, 11
Tel. 06 99 69 579
Fax 06 59 19 955
C.F. 80131570584

20123 Milano
Via di Santa Marta, 18
Tel. 02 80 14 28
Fax 02 73 960 392
fise.milano@fise.org

fise@fise.org
fise@pec.fise.org

www.fise.org